

Primo Piano - *Milano, Liliana Segre al Memoriale della Shoah: "Il mondo dell'odio è sempre più vasto"*

Milano - 28 apr 2026 (Prima Notizia 24) **La senatrice a vita denuncia i messaggi di morte ricevuti a 96 anni: "Triste risveglio dell'antisemitismo, mi ricorda le minacce del 1938". L'intervento in occasione di un convegno sul rispetto.**

In un intervento toccante e amaro al Memoriale della Shoah di Milano, la senatrice a vita Liliana Segre ha lanciato un monito sulla preoccupante crescita dell'intolleranza nella società contemporanea. "Il mondo dell'odio è talmente vasto ed è sempre più vasto", ha dichiarato la senatrice, sottolineando come questa ostilità si manifesti oggi in forme brutali e dirette. Con profonda tristezza, Segre ha riferito di essere bersaglio di attacchi personali nonostante l'età avanzata: si tratta di "una valanga d'odio che trascina le persone a mandare messaggi a 96 anni 'perché non muori?'". La senatrice ha tracciato un parallelo inquietante tra queste ingiurie e le minacce ricevute telefonicamente nel 1938, poco prima della sua deportazione, evidenziando una ferita mai rimarginata. "Non mi aspettavo che dopo tutto quello che è successo ancora a 96 anni qualcuno mi scrivesse così", ha ammesso, ribadendo il legame indissolubile con il Memoriale: "Non posso prescindere da questo posto. Ricordo troppo bene il giorno in cui ci sono entrata prigioniera" sotto un governo che la perseguitava. Durante il convegno, la senatrice ha espresso preoccupazione per la direzione intrapresa dalla politica internazionale, osservando "quanti governi si siano succeduti e quanto l'antisemitismo sia stato sopito", lasciando intendere come oggi stia riemergendo con forza. Ha tuttavia apprezzato la proiezione di un video sul decalogo per il rispetto nello sport, realizzato per le Paralimpiadi di Milano Cortina 2026, trovando un punto di contatto personale con il tema della disabilità interiore: "A me non manca un arto, ma nella testa sono rimasta così. Non posso cambiare. È parte di me dall'inizio alla fine".

(Prima Notizia 24) Martedì 28 Aprile 2026